



## Donne e Sport

**Anna Battistella**  
Studentessa, Università Ca' Foscari Venezia

**conversa con**  
**Chiara De Bortoli**  
Neolaureata, Università Ca' Foscari Venezia e pallavolista

**fotografie di**  
Tiziana Bettinelli e Gabriele Sturaro

## Chiara

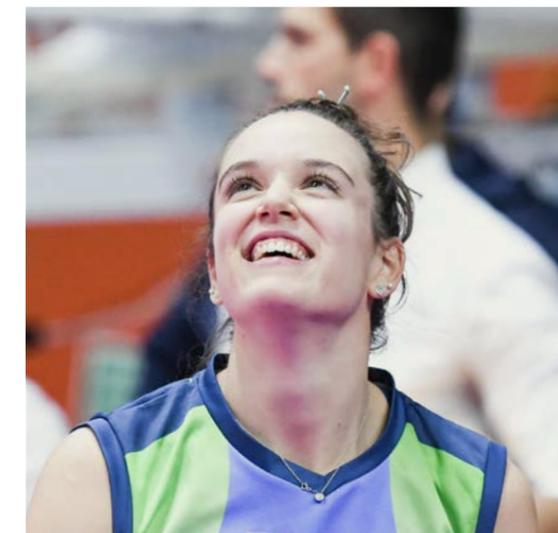
**Ci racconti il tuo percorso sportivo e accademico?**

Ho iniziato a giocare a pallavolo a 8 anni seguendo mia sorella Giorgia, di un anno più grande di me, che voleva cambiare sport e mettersi alla prova in questa disciplina. Successivamente, all'età di 13 anni, mia sorella è stata contattata da una squadra molto conosciuta e famosa nel panorama pallavolistico, la Volley Pool Piave, per cambiare società e giocare per loro. Anche in quell'occasione mi sono accodata a lei e ho cominciato a giocare per questa società. Ho quindi partecipato a tutti i campionati giovanili del Volley Pool Piave partendo dall'under 13 fino all'under 18. In questi anni ho avuto molte soddisfazioni, vincendo numerose medaglie alle finali nazionali delle varie categorie, tra cui uno scudetto under 14 nel 2011, una medaglia di bronzo ai campionati under nazionali under 16 nel 2012 e una medaglia d'argento ai campionati nazionali under 18 nel 2014. Ho avuto la fortuna di essere allenata da alcuni dei migliori allenatori in Italia, tra cui Paolo Silvestrini e, soprattutto, Giuseppe Giannetti. Non sono stati solo allenatori di pallavolo, ma maestri di vita i cui insegnamenti sono stati fondamentali anche dal punto di vista accademico. Ho avuto anche la possibilità di essere convocata nelle squadre nazionali giovanili e partecipare a competizioni europee e mondiali. Nel 2015 ho vinto la medaglia di

bronzo ai campionati del mondo con la nazionale under 18 a Porto Rico. A partire dall'ultimo anno di superiori, cioè la stagione sportiva 2015-16, è iniziata la mia avventura nel massimo campionato italiano di pallavolo con l'Imoco Volley Conegliano, come vice De Gennaro, anno in cui ho vinto il primo scudetto di serie A1. Ad agosto inizierà la mia decima stagione in serie A1 italiana (con una parentesi di A2 nella stagione 2017-18). Ho avuto la fortuna di poter essere convocata con la nazionale seniores e partecipare ad alcune competizioni internazionali come il torneo di Montreux, la Volleyball Nations League e le Universiadi, competizione dove abbiamo ottenuto la medaglia d'argento.

**Durante gli studi a Ca' Foscari hai ricoperto lo status di studentessa-atleta come pallavolista, e a luglio 2022 hai anche vinto il campionato europeo di volley con la squadra sportiva universitaria del CUS Venezia. Ci racconti di più della tua esperienza?**

La pallavolo è ed è stata una parte importante della mia vita sino ad ora, ma non ho mai voluto rinunciare anche a poter avere una carriera al di là dello sport. Ho quindi deciso dopo la maturità di iscrivermi a Ca' Foscari, prima a Economia aziendale, e poi, una volta finita la triennale, al corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione delle Aziende. All'inizio è stato complicato perché



non potevo seguire le lezioni e alcune materie erano davvero ostiche, però la possibilità di poter essere iscritta come studente atleta mi ha aiutato a organizzare meglio il tempo in base agli impegni sportivi. Poi, grazie alle modalità didattiche che si sono adottate in periodo Covid, ho avuto la possibilità di frequentare le lezioni via streaming. Mi sono laureata in magistrale da poco, il 22 marzo 2024, ed è uno dei traguardi di cui vado più fiera. Nonostante il tempo in più e le difficoltà incontrate durante il percorso, essere riuscita a conciliare studio e sport ad alto livello è per me un grande motivo di orgoglio. Aver avuto la possibilità di essere iscritta come studente-atleta mi ha dato alcune facilitazioni che mi hanno aiutata a rimanere al passo con i miei colleghi che avevano la possibilità di frequentare. Secondo me è importante che questi aiuti rimangano anche per gli studenti degli anni futuri. Partecipare alle Universiadi è stata un'esperienza magica. Giocarli in Italia ancora di più. Abbiamo vissuto per più di una settimana in un ambiente simile a quello dei giochi olimpici, assistendo alla cerimonia di apertura e potendo vivere insieme a tutti gli atleti di tutti gli sport. Aver vinto l'argento poi è stata la ciliegina sulla torta.

**Poter essere una studentessa-atleta è una grande opportunità per conciliare la vita sportiva e quella accademica. Quali consigli daresti a una studentessa o a uno studente che vorrebbe intraprendere un'esperienza analoga alla tua?**

Conciliare la vita accademica e sportiva è impegnativo, ma non impossibile. Sicuramente un consiglio che darei è di avere pazienza e darsi tempo. Comprendere come organizzare i tempi con lo studio, con lo sport e con la vita privata è fondamentale per vivere serenamente e in equilibrio la vita universitaria, e ci vuole tempo per farlo. È inoltre necessario non paragonarsi al percorso degli altri, ma focalizzarsi solo sui propri obiettivi. Non si è in gara con nessuno.

**Nella tua tesi di laurea, dal titolo *L'impatto economico della riforma del lavoro sportivo. Analisi delle possibili ricadute sulle società di serie A1 di volley femminile*, hai analizzato gli aspetti economici e organizzativi di questa riforma. Hai riscontrato una disparità di genere nel mondo del volley durante la tua ricerca?**

Non ho analizzato il confronto tra stipendi del volley maschile e femminile; quindi, non saprei dirti se c'è effettivamente disparità; però, a differenza del basket, dove gli atleti di serie A1 maschile sono considerati professionisti e le atlete di serie A1 femminile sono considerate dilettanti, nella pallavolo gli atleti di entrambi i sessi sono considerati dilettanti. In questo non c'è disparità.

**Quali competenze trasversali pensi di aver acquisito attraverso la pratica sportiva? Quali pensi che potranno esserti più utili nel mondo del lavoro?**

Ho acquisito tante competenze trasversali che, secondo me, saranno utilissime nel mondo del lavoro: il team work, la pazienza, il rispetto, la determinazione, la fiducia in se stessi, la resilienza, la voglia di mettersi in gioco e molto altro. Sono competenze che saranno molto importanti per il mio ingresso nel mondo del lavoro, anche se ci entrerò in un'età più avanzata rispetto ad altre persone.

**Il volley è uno sport di squadra; pensi che praticarlo ti abbia aiutato ad allenare le tue capacità di teamworking?**

Assolutamente sì. La pallavolo è uno sport dove il singolo non può fare nulla senza la squadra. E questo è ciò che più mi piace di questo sport. La capacità di aiutarsi nel momento del bisogno, di saper leggere le situazioni, di saper gestire un momento di difficoltà, di saper trovare soluzioni insieme, la capacità di saper gestire situazioni di conflitto interno, sono tutti aspetti che questo sport aiuta a sviluppare e sperimentare attraverso il gioco.

**Vorresti che il lavoro di squadra fosse parte del tuo futuro lavorativo? Che carriera ti piacerebbe intraprendere oltre a quella sportiva?**

Credo che il mio carattere e le mie capacità si addicano a un lavoro in team, e soprattutto credo sia molto più divertente! Non ho ancora idea di ciò che mi piacerebbe fare in futuro, oltre alla carriera sportiva. Sto tenendo aperte varie porte e, in questo periodo post lauream, sto cercando di migliorare la mia padronanza di Excel e l'inglese: due aspetti altrettanto importanti per il mio futuro!



**Chiara De Bortoli**

Chiara De Bortoli è nata a Mestre nel 1997. Ha cominciato a giocare a pallavolo da giovanissima, inizialmente nell'ASD pallavolo Spinea, per poi spostarsi a 12 anni al Volley Pool Piave, squadra di San Donà, dove è rimasta fino ai 18 anni. Nella stagione sportiva 2015-16 è iniziata la sua carriera in serie A, che continua tuttora.

Nella stagione sportiva 2024-25 giocherà la sua decima stagione in serie A con la maglia della Megabox Vallefoglia. In questi anni ha ricevuto diverse convocazioni in nazionale, sia giovanile che seniores. Con la nazionale giovanile ha vinto la medaglia di bronzo ai mondiali under 20, mentre con la seniores ha vinto la medaglia d'argento alle Universiadi.

A livello di club ha vinto uno scudetto giovanile under 14 con il Volley Pool Piave nel 2011 e uno scudetto con l'Imoco Volley Conegliano nel 2016.

Laureata in Economia a Ca' Foscari, nel 2022 ha partecipato ai campionati europei universitari EUSA, vincendo la medaglia d'argento.